

L'impatto della pandemia sul Sistema Integrato 0-6: uno studio sulle emozioni e le strategie di resilienza dei servizi e delle famiglie

Maria Letizia Bosoni (Università Cattolica di Milano)

Molti studi hanno ormai evidenziato che la pandemia impattato negativamente sulla possibilità per bambini e bambine di utilizzare i servizi educativi; oltre a ciò ha contribuito ad aumentare la disoccupazione e la povertà, generando stress e fatica soprattutto nei genitori con figli piccoli (Hayes et al., 2020), causando più conflitti tra lavoro e vita privata e impattando negativamente sul benessere delle famiglie e sulle risorse disponibili per proteggere e sostenere lo sviluppo dei bambini.

La pandemia ha anche messo fortemente alla prova il rapporto di collaborazione tra i servizi per l'infanzia e le famiglie che è stato ampiamente considerato un aspetto importante dei servizi contemporanei che ne definiscono la qualità, collaborazione che viene anche ampiamente richiamata nel contesto italiano dal Dlgs 65/2017 (La Valle et al., 2022, Bramanti, Bosoni, 2021).

In tale contesto, questo contributo presenta e discute i risultati di uno studio esplorativo mixed-method con i servizi per la prima infanzia per bambini tra 0 e 6 anni in Italia, condotto nel 2021-2022, quindi nella fase di "uscita" dalla pandemia, coinvolgendo insegnanti e genitori, per comprendere esperienze, pratiche educative messe in atto nei servizi per l'infanzia, sentimenti, risorse e rischi percepiti dalle famiglie e dagli insegnanti. Lo studio è stato condotto con un campione di convenienza di servizi per la prima infanzia affiliati al Consorzio PAN, un'organizzazione non-profit che raccoglie diverse reti dell'imprenditoria sociale e che promuove servizi di alta qualità per i bambini di età compresa tra 0 e 6 anni e le loro famiglie su tutto il territorio nazionale.

La ricerca condotta ha anche offerto l'occasione per evidenziare gli esiti dei processi riflessivi emersi rispetto all'ambito dei servizi per l'infanzia gestiti dal terzo settore, fortemente messi alla prova durante il periodo pandemico (Saavedra 2020, Sabatinelli, Pavolini 2021).

Gli obiettivi specifici dell'indagine sono:

- comprendere l'impatto della pandemia sul Sistema Integrato 06, in particolare dal punto di vista dei servizi, analizzando i sentimenti, le esperienze e le pratiche educative di insegnanti ed educatori,
- fornire una migliore comprensione del rapporto tra servizi e famiglie nel contesto di importanti cambiamenti nella struttura e nell'organizzazione dei servizi di assistenza all'infanzia (ad es. riduzione del numero di bambini e talvolta degli orari di apertura, protocolli sanitari, ecc.).

In totale sono stati coinvolti 23 coordinatori ed educatori in focus group online (due nel 2021 e due nel 2022) e 128 genitori di strutture gestite dai soggetti che aderiscono al Consorzio PAN attraverso un questionario online nel 2021.

Lo studio ha confermato l'impatto negativo sugli insegnanti così come sui genitori – in termini di emozioni negative, stress e conflitto lavoro-famiglia (Yerkes et al., 2020). I risultati di questa ricerca evidenziano le risorse e il processo di cambiamento portato avanti da insegnanti e famiglie in un momento di grande difficoltà. I servizi hanno trovato modalità alternative per mantenere il rapporto con i bambini e le famiglie attraverso le tecnologie, che però non possono e non devono diventare un sostituto dell'interazione e della presenza face-to-face fondamentale per la crescita dei minori. Maggiore deprivazione è stata sicuramente vissuta dai bambini di età compresa tra 0 e 6 anni, soprattutto a causa dei limiti nell'applicabilità della didattica a distanza. Nonostante le evidenti difficoltà, anche organizzative, vissute dai genitori, il rapporto delle famiglie con gli insegnanti e i servizi in generale è rimasto positivo, caratterizzato da una rinnovata alleanza, nella quale i genitori hanno potuto comprendere che i servizi educativi non sono solo un mezzo per consentire ai genitori di conciliare famiglia e lavoro, ma servizio insostituibile e complementare all'esperienza familiare per la crescita e la socializzazione dei figli. Il servizio educativo va quindi ben oltre il servizio di affidamento ed occorre pertanto investire in modo appropriato sui servizi educativi per l'infanzia.

Bramanti D., Bosoni ML, (2021) (eds.), Famiglie, infanzia e servizi educativi. Partecipazione, reti e alleanze. Milano: Vita&Pensiero.

Hayes S., Priestley J. L., Ishmakhametov N., Ray H. E. (2020). "I'm not Working from Home, I'm Living at Work": Perceived Stress and Work-Related Burnout before and during COVID-19.

La Valle I., Lewis J., Paull G., Lloyd E., Ott E., Mann G., Drayton E., Cattoretti G., Hall A., and Wills E. (2022). Implications of COVID for Early Childhood Education and Care in England.

Yerkes M. A., André S. C. H., Besamusca, J. W., Kruyen P. M., Remery C. L. H. S., Vvan der Zwan R., Beckers D. G. J., and Geurts S. A. E. (2020). Intelligent' lockdown, intelligent effects? Results from a survey on gender (in)equality in paid work, the division of childcare and household work, and quality of life among parents in the Netherlands during the Covid-19 lockdown. Plos one, 15(11).

Saavedra J. (2020). Educational challenges and opportunities of the Coronavirus (COVID-19) pandemic. World Bank Blogs.

Sabatinelli S., Pavolini E. (2021). Le politiche familiari fra servizi all'infanzia e conciliazione famiglia-lavoro ai tempi del Covid-19. Social Policies, 8(2), 305-326

